

Codice A1908A

D.D. 16 agosto 2016, n. 492

L.R. n. 34/2004, L.R. n. 44/2000, L.R. n. 34/2008, L. n. 236/1993, Misura "Interventi integrati per l'acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura" - Approvazione schema di Contratto con Finpiemonte S.p.A. Impegni per complessivi 181.804,40 sul Cap. 114826 a valere sul Bilancio di previsione finanziario 2016-2018.

La Giunta regionale ha adottato con D.G.R n. 36-2237 del 22/6/2011 - in applicazione dell'art. 6 della L.R. n. 34 del 22/11/2004 e s.m.i. - il Programma 2011/2015 per le attività produttive (di seguito Programma). Nell'ambito dell'Asse II - Finanza, crescita dimensionale e credito - di tale Programma, è prevista la misura 2.3, finalizzata ad agevolare l'acquisizione di aziende in crisi e di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura.

Con proprio atto n. 59-2966 del 28.11.2011 la Giunta regionale in applicazione dell'art.8 comma 1 e dell'art. 11 comma 1 della L.R. n. 34/2004 approvava i contenuti essenziali della misura denominata "Interventi integrati per l'acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura", finalizzata ad agevolare tali acquisizioni e derivante dall'integrazione fra:

- la misura 2.3 - Fondo per l'acquisizione di aziende in crisi, di unità produttive chiuse o a rischio di chiusura - già prevista dal Programma 2011/2015 per le attività produttive;
- un'apposita linea di finanziamento, a gestione unitaria regionale (Direzione regionale Attività produttive e Direzione regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro), finalizzata ad incentivare l'assunzione di personale da parte delle imprese medesime;
- una complementare azione, volta alla qualificazione e riqualificazione del personale delle imprese che acquistano aziende in crisi o unità produttive chiuse o a rischio di chiusura;

individuando quale soggetto gestore della suddetta misura Finpiemonte S.p.A (ente in house della Regione istituito con L.R. n. 17/2007, di seguito Finpiemonte) e stabilendo in € 6.850.000,00 la dotazione finanziaria iniziale della misura sopra citata;

considerato che gli interventi previsti possono costituire *aiuti di Stato* ai sensi dell'art. 107 TFUE;

vista la normativa in materia, in particolare il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno e il Regolamento (UE) n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del TFUE agli aiuti «de minimis»;

considerato che i predetti regolamenti sostituiscono rispettivamente il Regolamento (CE) n. 800/2008 e il Regolamento (CE) n.1998/2006, entrambi utilizzati come base giuridica di concessione degli aiuti nell'allegato 1 alla DGR 28 novembre 2011, n. 59-2966 e nel relativo bando;

considerato che la nuova normativa - Regolamento (UE) n. 651/2014 e Regolamento (UE) n. 1407/2014 - contiene elementi di novità tali da rendere necessarie modifiche e integrazioni alla misura (in base alle esperienze gestionali del precedente bando) con conseguente necessità di approvare i nuovi criteri riportati nell'Allegato A della D.G.R n. 14 - 2418 del 16 novembre 2015, come meglio specificato in seguito;

considerato altresì che la scadenza dei citati regolamenti ha comportato la chiusura dell'attività concessoria del bando in ultimo approvato con D.D. n. 212 del 25 maggio 2012 e s.m.i., entro le date previste dai regolamenti stessi (la chiusura del bando è avvenuta in data 31/12/2013);

vista la Legge 19 luglio 1993 n. 236 e s.m.i. "Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione";

vista la L.R. 22 dicembre 2008 n. 34 "Norme in materia di promozione dell'occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro" e successive modifiche ed integrazioni;

Preso atto che, con D.D. n. 349 del 3/08/2012, si è provveduto ad approvare lo schema di contratto con Finpiemonte S.p.A. per la gestione del bando "Interventi integrati per l'acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura" - Rep. 16979 del 3/10/2012 - nel rispetto dei criteri previsti dalla D.G.R. n. 59-2966 del 28.11.2011 e della D.G.R. n. 2-13588 del 22.03.2010 che ha approvato la "Convenzione quadro";

preso atto dell'avvenuta stipula del predetto contratto, in data 3/10/2012, repertorio n.16979;
Vista la D.G.R n. 14-2418 del 16.11.2015 "Modifiche ed integrazioni alla misura Interventi integrati per l'acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio chiusura. Approvazione dei nuovi criteri", in considerazione della verifica di risorse residue rispetto alla dotazione iniziale della suddetta misura, la Giunta regionale ha apportato alcune integrazioni e innovazioni gestionali al Bando e modifiche circa l'effetto di incentivazione previsto dal Regolamento (UE) n. 651/2014 e inoltre ha:

- approvato i nuovi criteri di attuazione nell'ambito dell'Asse II, Misura 2.3 del "Programma pluriennale di intervento per le Attività produttive 2011/2015" (cd. Programma);
- stabilito che si farà fronte alla copertura finanziaria della Misura con le risorse non utilizzate dal precedente bando (euro 4.546.553,48, di cui euro 3.365.209,00 per il sostegno agli Investimenti ed euro 1.181.344,48 per gli Incentivi all'occupazione), che potrà essere integrata con economie derivanti dalla precedente fase della Misura (revoche, rinunce, minori spese);
- previsto di far fronte ai pagamenti dei corrispettivi dovuti a Finpiemonte per la gestione del nuovo Bando attraverso gli interessi maturati sulla disponibilità complessiva del fondo, come previsto all'art. 8 del Contratto tra Regione Piemonte e Finpiemonte che verrà integrato per le attività a valere sul Bando. Nel caso non ci fosse copertura derivante dagli interessi, si attingerà alle risorse assegnate alla Misura 5.1 "*Compensi ai gestori delle misure*" del Programma, e/o alla disponibilità complessiva del fondo;
- dato mandato alla Direzione regionale "Competitività del Sistema regionale" (ex Direzione Attività produttive) e alla Direzione "Coesione sociale" (ex Direzione Istruzione, Formazione professionale e lavoro), nell'ambito delle proprie rispettive competenze, per l'adozione di tutti gli atti conseguenti e necessari all'attuazione della Misura in oggetto.

dato atto che con medesima D.G.R. vengono indicati il Settore Monitoraggio, Valutazione e Controlli della Direzione regionale Competitività del sistema regionale e il Settore Politiche del Lavoro della Direzione regionale Coesione sociale come responsabili per l'elaborazione di un nuovo schema contrattuale, in adempimento a quanto prescritto dall'art. 2, comma 2, della citata "Convenzione Quadro";

Considerato che con D.D. n. 33 del 22/01/2016 si è approvato il nuovo bando regionale "Interventi integrati per l'acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio chiusura";

a seguito del monitoraggio dello stato di attuazione delle attività previste dal citato contratto (rep. n.16979/2012), si è provveduto ad approvare la D.D. n. 370 del 1/07/2016 di revisione del corrispettivo contrattuale e di riconoscimento dei maggiori oneri di gestione spettanti a Finpiemonte per il completamento delle attività previste dal contratto medesimo;

a seguito di quanto previsto dalla D.G.R. 14-2418 del 16.11.2015 che apporta innovazioni gestionali al Bando 2012 e modifiche circa l'effetto di incentivazione - previsto dal Regolamento (UE) n. 651/2014 - si ritiene opportuno approvare con la presente determinazione uno schema di contratto con Finpiemonte S.p.A. che disciplina la gestione delle attività derivanti dall'attuazione del nuovo bando approvato con D.D. n. 33/2016 e la gestione del Fondo "Interventi integrati per l'acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura";

visto il preventivo dei costi gestione pervenuto con nota prot. n. BCR/AF 16-21169 del 22 luglio 2016 che prevede, per la gestione delle attività relative al bando 2016 (periodo 2016 - 2021), un corrispettivo di euro 221.337,50 (oltre IVA) per un importo complessivo di euro 270.031,75 (IVA 22% inclusa).

Considerato inoltre che la gestione del bando è riferita alla Direzione Competitività del Sistema regionale e alla Direzione Coesione Sociale (ex Direzione Istruzione, Formazione professionale e Lavoro), sulla base della gestione del bando 2012, si stima che la suddivisione degli oneri a carico della Regione Piemonte, per gli anni 2016-21, venga ripartita in misura pari all'80% in capo alla

Direzione Competitività del Sistema regionale e in misura pari al 20% alla Direzione Coesione Sociale.

Si rende conseguentemente necessario riconoscere i costi di gestione delle attività per l'intera durata contrattuale pari a € 270.031,75 (IVA 22% inclusa), ripartiti tra la Direzione Competitività e la Direzione Coesione sociale nel modo seguente:

- a) Linea Investimenti in capo alla Direzione Competitività, per € 216.025,40 (IVA inclusa):
- per le attività svolte nel 2015, gli oneri di € 19380,00 (oltre IVA) per complessivi € 23.643,60 e, per le attività da svolgersi nel 2016 gli oneri di € 46.282,00 (oltre IVA) per complessivi € 56.464,04, trovano copertura sul capitolo 114826 (UPB A 1905A1) del bilancio regionale 2016;
 - per le attività da svolgersi nel 2017, gli oneri di € 50.004,00 (oltre IVA) per complessivi € 61.004,88 trovano copertura sul capitolo 114826 (UPB A 1905A1) del bilancio regionale 2017;
 - per le attività da svolgersi nel 2018, gli oneri di € 33.354,00 (oltre IVA) per complessivi € 40.691,88 trovano copertura sul capitolo 114826 (UPB A 1905A1) del bilancio regionale 2018;
 - per le attività da svolgersi nel 2019, 2020 e 2021 gli oneri di € 28.050,00 (oltre IVA), di cui € 11.186,00 (oltre IVA) per complessivi € 13.646,92 per l'anno 2019; € 9.452,00 (oltre IVA) per complessivi € 11.531,44, per l'anno 2020; € 7.412,00 (oltre IVA) per complessivi € 9.042,64 per l'anno 2021; per complessivi € 34.221,00 (IVA inclusa) trovano copertura prioritariamente con gli interessi maturati sulla dotazione del Fondo - Contributi Investimenti - e, laddove non ci fosse capienza, attingendo dalla disponibilità del Fondo stesso - Contributi Investimenti.
- b) Linea Occupazione in capo alla Direzione Coesione Sociale per € 54.006,35 (IVA inclusa) di cui:
- per l'anno 2015 € 4.845,00 (oltre IVA) per complessivi € 5.910,90; per l'anno 2016, € 11.570,50 (oltre IVA) per complessivi € 14.116,01; per l'anno 2017 € 12.501,00 (oltre IVA) per complessivi € 15.251,22; per l'anno 2018 € 8.388,50 (oltre IVA) per complessivi € 10.172,97; per l'anno 2019 € 2.796,50 (oltre IVA) per complessivi € 3.411,73; per l'anno 2020 € 2.363,00 (oltre IVA) per complessivi € 2.882,86; per l'anno 2021 € 1.853,00 (oltre IVA) per complessivi € 2.260,66;
- per complessivi € 44.267,50 (oltre IVA) per un totale di € 54.006,35 (IVA inclusa), che trovano copertura prioritariamente con gli interessi maturati sulla dotazione del Fondo - Contributi Occupazione - e, laddove non ci fosse capienza, attingendo dalla disponibilità del Fondo stesso - Contributi Occupazione;

L'IVA relativa alle fatture emesse a partire dal 1 gennaio 2015 è soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell' art.17 ter del DPR 633/1972 e s.m.i.

Per le fatture al cui pagamento si provvederà mediante prelievo dagli interessi del Fondo o dal Fondo stesso "L.R. 34/2004 Aziende in Crisi", lo Split Payment non è applicabile, in quanto è la stessa Finpiemonte che deve considerarsi sostituto d'imposta in luogo della Regione Piemonte.

I costi di gestione di Finpiemonte S.p.A. comprendono componenti di costi diretti o indiretti che saranno rimborsati nel rispetto di quanto previsto dalla Convenzione Quadro approvata con D.G.R. n. 2-13588 del 22/03/2010, modificata dalla D.G.R. n. 17- 2516 del 30/11/2015, fatte salve le modifiche che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione di atti amministrativi di disciplina della metodologia di comparazione dei costi/corrispettivi ai fini della valutazione di congruità - in applicazione dell'art. 4 della D.G.R. n. 1-3120 dell'11/4/2016 recante "Approvazione delle Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di in house providing strumentale".

Quanto sopra premesso:

vista la L.R. n. 34/2004 Programma 2011/2015, Misura “Interventi integrati per l’acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura”;

vista la Legge 19 luglio 1993 n. 236 e s.m.i. “Interventi urgenti a sostegno dell’occupazione”;

vista la L.R. n. 34/2008 “Norme in materia di promozione dell’occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro” e successive modifiche ed integrazioni;

vista la D.G.R. n. 2-13588 del 22.03.2010 di approvazione della “Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.” e dello “Schema di contratto tipo” come previsto dall’art. 2, comma 4, della L.R. 17/2007;

vista la D.G.R. n. 59-2966 del 28.11.2011;

visto il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

vista la normativa in materia di aiuti di Stato ed in particolare il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno e visto il Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli artt.107 e 108 del TFUE agli aiuti «de minimis» ;

vista la L.R. n. 23/2008 e s.m.i. recante “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale”;

visto il D.Lgs. n. 118/2011 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5/5/2009, n. 42”;

vista la D.D. n. 349 del 3/08/2012 di approvazione dello schema di contratto (Rep.16979/2012) tra Regione Piemonte e Finpiemonte per l’affidamento delle attività di supporto nell’ambito dell’attuazione del bando approvato con la richiamata D.D. n. 212 del 25/02/2012 e s.m.i.;

vista la D.G.R. n. 14-2418 del 16.11.2015 “Modifiche ed integrazioni alla misura Interventi integrati per l’acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio chiusura. Approvazione dei nuovi criteri”;

vista la D.D. n. 33 del 22/01/2016 si è approvato il nuovo bando regionale “Interventi integrati per l’acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio chiusura”;

vista la circolare regionale n. 6837/SB0100 del 5/07/2013 recante “Prime indicazioni in ordine all’applicazione degli articoli 15, 26 e 27 del D.lgs n. 33/2013 – Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni” e la successiva circolare n. 5371/SB0100 del 22/04/2014 recante “D.Lgs. n. 33/2013 “Amministrazione Trasparente” – messa in linea della piattaforma funzionale agli obblighi di pubblicazione”;

vista la L.R. n. 6 del 6 aprile 2016 “Bilancio di previsione finanziario 2016-2018”;

vista la D.G.R. 3-3122 del 11 aprile 2016 “L.R. 6 aprile 2016, n. 6 “Bilancio di previsione finanziario 2016-2018”. Approvazione del documento tecnico di accompagnamento: ripartizione delle unità di voto del bilancio in categorie e macroaggregati. Contestuale approvazione del bilancio finanziario gestionale 2016-2018: ripartizione dei macroaggregati in capitoli ai fini della gestione e della rendicontazione”;

vista la D.G.R. n. 1 – 3185 del 26 aprile 2016 “Bilancio di previsione finanziario 2016-2018. Disposizioni di natura autorizzatoria degli stanziamenti di bilancio ai sensi dell’articolo 10, c. 2, del D.Lgs. 118/2011 s.m.i.;

vista la D.G.R. n. 1-3120 del 11/04/2016 “Approvazione delle linee guida relative al controllo analogo sugli organismi partecipati dalla regione Piemonte operanti in regime di in house proving strumentale”;

accertata la compatibilità di cui all’art. 56 comma 6 del D.Lgs. 118/2011;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto

I DIRIGENTI

DETERMINANO

per le motivazioni espresse in premessa che si richiamano integralmente e sostanzialmente:

- a) di approvare lo schema di Contratto tra la Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.A., che, come Allegato A), è parte integrante e sostanziale della presente determinazione, nel quale vengono disciplinati contenuti, modalità e termini dell’affidamento per l’attuazione della Misura “Interventi integrati per l’acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura”, approvata con D.D. N. 33 del 22/01/2016;
- b) di approvare il preventivo dei costi per il periodo 2016-2021, trasmesso con nota prot. n. BCR/AF 16-21169 del 22 luglio 2016 e di riconoscere gli oneri di gestione per il periodo 2016-2021 pari a euro 270.031,75 (IVA 22% inclusa) secondo quanto di seguito stabilito;
- c) gli oneri di gestione di cui alla lettera b) risultano ripartiti nelle annualità 2016-2021 nel seguente modo:
 - Anno 2016 euro 82.077,50 (oltre IVA) per complessivi euro 100.134,55 (IVA 22% inclusa) comprensivi anche dei costi sostenuti nel 2015, relativi alla preparazione e alla gestione del bando;
 - Anno 2017 euro 62.505,00 (oltre IVA) per complessivi euro 76.256,10 (IVA 22% inclusa);
 - Anno 2018 euro 41.692,50 (oltre IVA) per complessivi euro 50.864,85 (IVA 22% inclusa);
 - Anno 2019 euro 13.982,50 (oltre IVA) per complessivi euro 17.058,65 (IVA 22% inclusa);
 - Anno 2020 euro 11.815,00 (oltre IVA) per complessivi euro 14.414,30 (IVA 22% inclusa);

- Anno 2021 euro 9.265,00 (oltre IVA) per complessivi euro 11.303,30 (IVA 22% inclusa);
- d) di stabilire che la copertura finanziaria per gli oneri di cui alla lettera b) sia ripartita tra la Direzione Competitività e la Direzione Coesione sociale nel modo seguente:
- 1) Linea Investimenti in capo alla Direzione Competitività, per € 216.025,40 (IVA inclusa):
 - o per le attività svolte nel 2015, gli oneri di € 19380,00 (oltre IVA) per complessivi € 23.643,60 e, per le attività da svolgersi nel 2016 gli oneri di € 46.282,00 (oltre IVA) per complessivi € 56.464,04, trovano copertura sul capitolo 114826 (UPB A 1905A1) del bilancio regionale 2016;
 - o per le attività da svolgersi nel 2017, gli oneri di € 50.004,00 (oltre IVA) per complessivi € 61.004,88 trovano copertura sul capitolo 114826 (UPB A 1905A1) del bilancio regionale 2017;
 - o per le attività da svolgersi nel 2018, gli oneri di € 33.354,00 (oltre IVA) per complessivi € 40.691,88 trovano copertura sul capitolo 114826 (UPB A 1905A1) del bilancio regionale 2018;
 - o per le attività da svolgersi nel 2019, 2020 e 2021 gli oneri di € 28.050,00 (oltre IVA), di cui € 11.186,00 (oltre IVA) per complessivi € 13.646,92 per l'anno 2019; € 9.452,00 (oltre IVA) per complessivi € 11.531,44, per l'anno 2020; € 7.412,00 (oltre IVA) per complessivi € 9.042,64 per l'anno 2021; per complessivi € 34.221,00 (IVA inclusa) trovano copertura prioritariamente con gli interessi maturati sulla dotazione del Fondo - Contributi Investimenti - e, laddove non ci fosse capienza, attingendo dalla disponibilità del Fondo stesso - Contributi Investimenti;
 - 2) Linea Occupazione in capo alla Direzione Coesione Sociale per € 54.006,35 (IVA inclusa) di cui:
 - o per l'anno 2015 € 4.845,00 (oltre IVA) per complessivi € 5.910,90; per l'anno 2016, € 11.570,50 (oltre IVA) per complessivi € 14.116,01; per l'anno 2017 € 12.501,00 (oltre IVA) per complessivi € 15.251,22; per l'anno 2018 € 8.338,50 (oltre IVA) per complessivi € 10.172,97; per l'anno 2019 € 2.796,50 (oltre IVA) per complessivi € 3.411,73; per l'anno 2020 € 2.363,00 (oltre IVA) per complessivi € 2.882,86; per l'anno 2021 € 1.853,00 (oltre IVA) per complessivi € 2.260,66; per complessivi € 44.267,50 (oltre IVA) per un totale di € 54.006,35 (IVA inclusa) che trovano copertura prioritariamente con gli interessi maturati sulla dotazione del Fondo - Contributi Occupazione - e, laddove non ci fosse capienza, attingendo dalla disponibilità del Fondo stesso - Contributi Occupazione;
- e) di impegnare con il presente atto a favore di Finpiemonte S.p.A la somma di euro 181.804,40 (IVA 22% inclusa) per la quota a carico della Direzione Competitività del sistema regionale, sul cap. 114826 (UPB A1905A1) così suddivisa:
- per l'attività 2015 - 2016: euro 80.107,64 (IVA inclusa) – sul cap. 114826/2016 (assegnazione n. 100461) impegno n...
 - per l'attività 2017: euro 61.004,88 (IVA inclusa) - sul cap. 114826/2017 (assegnazione n. 100246) impegno n...
 - per l'attività 2018: euro 40.691,88 (IVA inclusa) - sul cap. 114826/2018 (assegnazione n. 100071) impegno n...

Transazione elementare: missione 14 programma 01

1. Conto finanziario: U.1.3.02.99.999

2. Cofog: 04.4 Attività estrattive, manifatturiere ed edilizie

3. Transazione Unione Eur.: 8 spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
4. Ricorrente: 3 spese ricorrenti
5. Perimetro sanitario: 3 "Spese della gestione ordinaria della Regione"

Ai sensi degli articoli n. 23 e 37 del D.lgs 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni" saranno rispettati gli obblighi di pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito web della Regione Piemonte sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. b) del Decreto Legislativo n. 33/2013.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. 241/90 e s.m.i., avverso la presente determinazione può essere presentato ricorso al Capo dello Stato entro centoventi giorni ovvero al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni dalla avvenuta piena conoscenza della medesima ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Il Dirigente Settore Monitoraggio, Valutazione e Controlli
Clara Merlo

Il Dirigente Settore Politiche del Lavoro
Felice Alessio Sarcinelli

Visto
Il Direttore regionale Competitività del Sistema Regionale
Giuliana Fenu

Visto
Il Direttore regionale Coesione Sociale
Gianfranco Bordone

Allegato

CONTRATTO PER L’AFFIDAMENTO A FINPIEMONTE S.p.A. DELLE ATTIVITA’ DI FINANZA AGEVOLATA PREVISTE DAL BANDO DENOMINATO “INTERVENTI INTEGRATI PER L’ACQUISIZIONE DI AZIENDE IN CRISI, DI IMPIANTI PRODUTTIVI CHIUSI O A RISCHIO DI CHIUSURA”, APPROVATO CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 33 DEL 22/01/2016.

Tra:

REGIONE PIEMONTE – Direzione Competitività del Sistema Regionale, in persona del Direttore Dott.ssa Giuliana Fenu, nata a Torino il 24 aprile 1969, domiciliata per l’incarico presso la Regione Piemonte, in Torino, Via Pisano 6, C.F. n. 80087670016 (nel seguito Regione) e Direzione Coesione Sociale, in persona del Direttore Gianfranco Bordone, nato a Alba (CN) il 01 dicembre 1959, domiciliato per l’incarico presso la Regione Piemonte, in Torino, Via Magenta 12, Torino, C.F. n. 80087670016 (nel seguito Regione),

e

FINPIEMONTE S.p.A., con sede in Torino, Galleria San Federico n. 54, capitale sociale Euro 19.927.297,00 i.v., con codice fiscale e numero di iscrizione al registro delle imprese di Torino 01947660013, in persona del Direttore Generale Arch. Maria Cristina Perlo, nata a Cuneo l’8 luglio 1956, domiciliata per la carica in Torino presso la sede sociale, a ciò facoltizzato per procura a rogito Notaio Valeria Insabella di Torino, in data 26/05/2015, rep. n. 3952, registrata a Torino in data 04/06/2015 n. 11331, e giusta autorizzazione del Consiglio di Amministrazione del 16/12/2015 (nel seguito Finpiemonte),

nel seguito ove congiuntamente anche “Parti”,

PREMESSO CHE

- con Legge regionale 26 luglio 2007 n. 17 portante la riorganizzazione di Finpiemonte, la Regione ha attribuito a Finpiemonte il ruolo di società finanziaria regionale a sostegno dello sviluppo, della ricerca e della competitività del territorio, svolgente attività strumentali alle funzioni della Regione, aventi carattere finanziario e di servizio, nonché degli altri enti costituenti o partecipanti;
- in particolare l’art. 2, comma 2, lettera a) della sopra citata Legge regionale n. 17/2007 prevede la possibilità, per le strutture regionali, di avvalersi di Finpiemonte S.p.A. per la gestione dei

procedimenti di concessione ed erogazione alle imprese di incentivi, agevolazioni ed altri benefici comunque denominati;

- ai sensi dell'art. 2, comma 4 della predetta Legge regionale ed in attuazione della D.G.R. n. 2-13588 del 22 marzo 2010, la Regione e Finpiemonte in data 2 aprile 2010 (rep. 15263) hanno sottoscritto la "*Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.*" (nel seguito Convenzione Quadro), successivamente integrata con D.G.R. n. 17-2516 del 30.11.2015 (rep. 105), che deve intendersi parte integrante e sostanziale del presente contratto di affidamento e cui si fa rinvio per tutto quanto non esplicitamente richiamato nel presente contratto;
- Finpiemonte, in virtù dei predetti atti:
 - è una società a capitale interamente pubblico, a prevalente partecipazione regionale;
 - opera esclusivamente a favore della Regione, e degli altri enti costituenti o partecipanti svolgendo attività strumentali degli stessi;
- con la Deliberazione della Giunta Regionale del 28 novembre 2011, n. 59-2966 è stata approvata la misura "Interventi integrati per l'acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura", cui ha fatto seguito l'approvazione con determinazione dirigenziale del 25 maggio 2012, n. 212 e s.m.i., da parte della Direzione Attività Produttive e della Direzione Istruzione, Formazione professionale e Lavoro, del Bando denominato "Bando per l'accesso alle agevolazioni previste dalla misura interventi integrati per l'acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura" (di seguito, Bando 2012);
- la Regione e Finpiemonte hanno sottoscritto in data 3 ottobre 2012 (rep. 16979) un contratto per l'affidamento delle attività di supporto nell'ambito della gestione del Bando 2012, le cui attività sono ancora in fase di esecuzione;
- la D.G.R. n. 11-1409 del 11 maggio 2015 ha approvato la riorganizzazione delle strutture dirigenziali stabili del ruolo della Giunta regionale ed ha istituito la Direzione Competitività del Sistema regionale nella quale è incardinato il Settore "Monitoraggio, Valutazione e Controlli" nonché la Direzione Coesione Sociale nella quale è incardinato il Settore Politiche del Lavoro, competenti nelle materia oggetto del presente contratto
- con D.G.R. del 16 novembre 2015, n. 14-2418 sono stati approvati i nuovi criteri di attuazione nell'ambito dell'Asse II, Misura 2.3 "Interventi integrati per l'acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura"; la Misura 2.3 si articola in due linee di azione, a gestione unitaria regionale:
 - 1) la gestione del Fondo "Acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura" (di seguito, linea Investimenti);

- 2) un'apposita linea di finanziamento finalizzata ad incentivare l'assunzione di personale da parte delle imprese (di seguito, linea Occupazione);
- con Determinazione Dirigenziale n. 33 del 22 gennaio 2016:
 - è stato approvato il Bando attuativo regionale denominato "Interventi integrati per l'acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura", di cui alla D.G.R. n.14 - 2418 del 16 novembre 2015 (di seguito, Bando 2016);
 - è stata prevista la copertura finanziaria della misura;
 - è stata individuata Finpiemonte S.p.A quale soggetto gestore della misura, in continuità ed analogia con l'attività di gestione già svolta per il Bando 2012;
 - le Parti, con il presente contratto, intendono definire il contenuto dell'affidamento delle attività di supporto alla struttura regionale per lo svolgimento delle attività connesse alla gestione del Bando 2016, nel rispetto delle disposizioni contenute nella Convenzione Quadro.

Tutto ciò premesso, che forma parte integrante e sostanziale del presente contratto, le Parti

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 - Oggetto

1. La Regione affida a Finpiemonte le attività di finanza agevolata previste per la gestione del Bando 2016, approvato con DD n. 33 del 22 gennaio 2016 ed attuativo della D.G.R. n. 14 - 2418 del 16 novembre 2015.
2. Le attività dovranno essere espletate nel rispetto della normativa richiamata in premessa, nonché delle disposizioni della Convenzione Quadro.

Art. 2 - Attività affidate a Finpiemonte

1. La Regione, per la gestione del Bando 2016 affida a Finpiemonte le seguenti attività:
 - a) di collaborazione nella definizione del bando, di raccordo e di coordinamento con la Regione Piemonte;
 - b) di ricezione delle istanze di finanziamento, di registrazione ed archiviazione informatica e cartacea dei dati;
 - c) di istruttoria di ricevibilità ed ammissibilità delle istanze di finanziamento;
 - d) di istruttoria tecnica e di merito con l'ausilio di un Comitato Tecnico di Valutazione ed esame delle eventuali richieste di integrazione;
 - e) di adozione dei provvedimenti, di predisposizione dei contratti di finanziamento e

- notifica degli atti conseguenti;
- f) di esame delle eventuali varianti di progetto;
 - g) di controllo amministrativo su tutte le operazioni finanziate e sull'insieme della documentazione presentata, inerente alla realizzazione degli investimenti effettuati;
 - h) di verifica conseguente al rispetto degli adempimenti normativi previsti in tema di antiriciclaggio ed antimafia;
 - i) di erogazione degli aiuti concessi e di gestione contabile connessa;
 - j) di monitoraggio dello stato di attuazione degli investimenti finanziati;
 - k) di controlli in loco ex post, propedeutici all'erogazione del saldo degli aiuti concessi;
 - l) di adozione degli atti di secondo grado;
 - m) di eventuale recupero degli aiuti erogati;
 - n) di predisposizione e di notifica di tutti gli esiti istruttori;
 - o) di gestione finanziaria e contabile, connessa alla gestione dei fondi trasferiti dalla Regione;
 - p) di attività di front-office in assistenza agli utenti;
 - q) di attività di pubblicizzazione delle misure, predisposizione materiali informativi, pubblicazione sul sito di atti e informazioni, elaborazione reports e studi;
 - r) di rendicontazione dei costi sostenuti da parte di Finpiemonte per lo svolgimento delle attività nell'esercizio delle funzioni affidate comprensiva di una relazione finale sulla gestione che evidenzia i risultati e le eventuali ricadute della Misura in oggetto e di predisposizione della documentazione prevista ai sensi dell'art. 26 della Convenzione Quadro (la "Relazione Tecnica illustrativa dei benefici gestiti e dei controlli eseguiti" ed il "Bilancio Annuale Consuntivo della gestione finanziaria dei Fondi");
 - s) di gestione informatizzata dei processi.

Art. 3 - Attività svolte dalla Regione Piemonte – Controllo e vigilanza

1. Permangono in capo alla Regione l'adozione degli atti su cui si basa la misura oggetto del presente affidamento, la definizione della dotazione finanziaria, le eventuali procedure di comunicazione e notifica alla Commissione U.E.
2. La Regione svolge, inoltre, le funzioni e le attività di vigilanza e controllo previste dagli articoli 11 e 28 della Convenzione Quadro; a tal fine Finpiemonte consente in ogni momento alla Regione l'ispezione e il controllo della documentazione relativa all'attività di oggetto del presente contratto, fornendo informazioni, dati e documenti relativi all'attuazione degli interventi.

Art. 4 – Fondo – Risorse

1. La Regione con DD n. 33 del 22 gennaio 2016 ha stabilito che la dotazione finanziaria del Bando 2016 è pari ad € 4.546.553,48, di cui € 3.365.209,00 per il sostegno agli investimenti di competenza della Direzione Competitività del Sistema regionale ed € 1.181.344,48 per gli incentivi all'occupazione di competenza della Direzione Coesione Sociale. La citata somma di € 4.546.553,48 deriva dalle risorse non utilizzate per il Bando 2012 e potrà essere integrata con le eventuali ulteriori economie derivanti dall'attuazione del Bando 2012 (revoche, rinunce, minori spese).
2. La dotazione di cui al comma precedente per la parte di competenza della Direzione Competitività del Sistema regionale è stata trasferita a Finpiemonte nella misura di € 2.077.084,00. Il versamento della somma residua avverrà ad avvenuta sottoscrizione del presente contratto.
3. La dotazione di cui al comma 1 per la parte di competenza della Direzione Coesione Sociale è stata trasferita a Finpiemonte nella misura di € 2.000.000,00.
4. Per quanto riguarda l'amministrazione, la gestione finanziaria dei fondi e quant'altro non previsto nel presente contratto, si applicano le disposizioni della Convenzione Quadro.

Art. 5 – Durata

1. Il presente contratto ha efficacia dal giorno della sottoscrizione ed ha durata fino al 31/12/2021.
2. Saranno riconosciuti i costi relativi alla preparazione ed alla gestione del Bando 2016 anche se precedenti alla data di sottoscrizione del presente contratto. L'ammontare di tali costi è definito al successivo articolo 8, comma 3.
3. Le Parti potranno concordare eventuali proroghe da formalizzare mediante provvedimento dirigenziale nel quale verrà stabilito il nuovo termine di scadenza del contratto, senza obbligo di modifica dello stesso.

Art. 6 – Modalità di svolgimento dell'affidamento – Norma di Rinvio

1. La Regione Piemonte esercita il controllo analogo sull'attività di Finpiemonte nel rispetto di quanto previsto dalla D.G.R. n. 1-3120 del 11/04/2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato le linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla

Regione Piemonte operanti in regime di “in house providing” strumentale, nonché la vigilanza sull’affidamento regolamentato dal presente contratto anche in conformità alla normativa generale e speciale di riferimento ed in particolare:

- la normativa in materia di procedimento amministrativo (L.R. n. 14 del 14/10/2014 “Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione”);
- la disciplina in materia di autocertificazioni e di dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.);
- la normativa in materia di lotta all’infiltrazione mafiosa (d.lgs. n. 159/2011 e s.m.i.) e di prevenzione dell’utilizzazione del sistema finanziario a scopo di riciclaggio (d.lgs. n. 231/2007);
- la disciplina dell’accesso agli atti e documenti del procedimento ex D.P.G.R. 18/02/2013, n. 14;
- la normativa in materia di riservatezza/privacy (d.lgs. n. 196/2003);
- la normativa in materia di utilizzo della telematica nei rapporti tra cittadini e pubblica amministrazione (d.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.);
- la normativa in materia di DURC (Documento Unico di regolarità Contributiva) - DL 20/03/2014, n. 34 “Disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell’occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese” convertito con modificazioni dalla L. 16 maggio 2014, n. 78; DM 30 gennaio 2015 “Semplificazione in materia di DURC”.

2. Finpiemonte è altresì tenuta ad attenersi alla normativa in materia di archiviazione, conservazione e scarto dei documenti, vigente nei confronti dell’amministrazione regionale.
3. La Regione si impegna a fornire a Finpiemonte gli orientamenti, le interpretazioni, le circolari elaborate, attinenti alle materie oggetto di affidamento. Finpiemonte dovrà, in ogni caso, dare applicazione alla normativa primaria e secondaria che entrerà in vigore successivamente alla data di sottoscrizione del presente contratto.
4. Il presente contratto potrà essere oggetto di modifiche ed integrazioni in conseguenza dell’emanazione degli indirizzi sul controllo analogo, indicati al comma 1.

Art. 7 - Comitato Tecnico di Valutazione

1. Finpiemonte, così come previsto dal Bando, si avvale di un Comitato Tecnico di Valutazione, che fornisce parere vincolante, composto da funzionari della Regione Piemonte delle

Direzioni sopra citate, di Finpiemonte e di esperti in materie economico-finanziarie e tecniche.

2. Ai componenti del Comitato si applicano le disposizioni di cui all'art. 16 della Convenzione Quadro.

Art. 8 – Costi delle attività – Corrispettivo

1. La Regione corrisponderà a Finpiemonte, per l'affidamento in oggetto, un corrispettivo a copertura dei costi, diretti e indiretti, sostenuti da Finpiemonte stessa, oltre l'IVA, come determinato sulla base delle disposizioni contenute nella parte III della Convenzione Quadro e dettagliato in apposito preventivo di spesa.
2. Detto corrispettivo, salvo conguaglio in caso di accertamento di minori o maggiori costi di gestione del contratto, da corrispondersi nei modi e nei termini indicati dall'art. 30 della Convenzione Quadro, è convenuto tra le Parti in € 221.337,50 (oltre IVA). Al fine della corresponsione di detto conguaglio, Finpiemonte informerà tempestivamente la Regione qualora il consuntivo di spesa raggiunga l'importo del corrispettivo pattuito e in tale evenienza predisporrà un elenco dettagliato delle attività residue da svolgere, con relativa quantificazione delle risorse finanziarie necessarie.
3. Il corrispettivo convenuto al comma precedente è comprensivo dei costi relativi alla preparazione ed alla gestione del Bando 2016, citati al precedente articolo 5, comma 2, ed ammontano ad € 24.225,00 (oltre IVA).
4. Finpiemonte presenterà annualmente dettagliato consuntivo dei costi sostenuti per le attività oggetto del presente contratto. A tale proposito le Parti si impegnano a monitorare sulla base di stati di avanzamento a periodicità quadrimestrale e al termine di ciascun esercizio finanziario, l'andamento delle attività e dei costi sostenuti.
5. Il corrispettivo convenuto al comma 2 del presente articolo è stato ripartito tra la Direzione Competitività del Sistema regionale e la Direzione Coesione Sociale sulla base dei contributi concessi ai sensi del Bando 2012, quindi nella misura dell'80% per la linea Investimenti e del 20% per la linea Occupazione.
6. La misura della ripartizione indicata al precedente comma 5 sarà mantenuta anche in fase di consuntivazione annuale degli oneri sostenuti.

7. La copertura del corrispettivo di euro **221.337,50 (oltre IVA) per complessivi euro 270.031,75** è assicurata dalle risorse di seguito indicate in base al criterio di ripartizione degli oneri di gestione tra le Direzioni regionali competenti di cui ai precedenti commi:

a) Linea Investimenti, per € 216.025,40 (IVA inclusa):

- per le attività svolte nel 2015, gli oneri di € 19.380,00 (oltre IVA) per complessivi € 23.643,60 e, per le attività da svolgersi nel 2016 gli oneri di € 46.282,00 (oltre IVA) per complessivi € 56.464,04, trovano copertura sul capitolo 114826 (UPB A 1905A1) del bilancio regionale 2016;

- per le attività da svolgersi nel 2017, gli oneri di € 50.004,00 (oltre IVA) per complessivi € 61.004,88 trovano copertura sul capitolo 114826 (UPB A 1905A1) del bilancio regionale 2017;

- per le attività da svolgersi nel 2018, gli oneri di € 33.354,00 (oltre IVA) per complessivi € 40.691,88 trovano copertura sul capitolo 114826 (UPB A 1905A1) del bilancio regionale 2018;

- per le attività da svolgersi nel 2019, 2020 e 2021 gli oneri di € 28.050,00 (oltre IVA), di cui € 11.186,00 (oltre IVA) per l'anno 2019, € 9.452,00 (oltre IVA) per l'anno 2020, ed € 7.412,00 (oltre IVA) per l'anno 2021, per complessivi € 34.221,00 (IVA inclusa) trovano copertura prioritariamente con gli interessi maturati sulla dotazione del Fondo - Contributi Investimenti - e, laddove non ci fosse capienza, attingendo dalla disponibilità del Fondo stesso – Contributi Investimenti;

b) Linea Occupazione: € 54.006,35 (IVA inclusa):

gli oneri per le attività da svolgersi nel periodo 2015 -2021 di cui:

per l'anno 2015 € 4.845,00 (oltre IVA), per l'anno 2016, € 11.570,50 (oltre IVA), per l'anno 2017 € 12.501,00 (oltre IVA), per l'anno 2018 € 8.338,50 (oltre IVA), per l'anno 2019, € 2.796,50 (oltre IVA), per l'anno 2020 € 2.363,00 (oltre IVA), per l'anno 2021 € 1.853,00 (oltre IVA),

per complessivi € 44.267,50 (oltre IVA) trovano copertura prioritariamente con gli interessi maturati sulla dotazione del Fondo - Contributi Occupazione - e, laddove non ci fosse capienza, attingendo dalla disponibilità del Fondo stesso - Contributi Occupazione;

8. Il pagamento verrà effettuato dalla Regione a Finpiemonte a seguito di emissione di regolare fattura in modalità elettronica (ai sensi dell'art. 1, commi 209-213 della legge n. 244 del 24/12/2007, del decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 55 del 3/04/2013 e dell'art. 25 del decreto-legge n. 66 del 24/04/2014 convertito, con modificazioni, nella legge 89 del 23/06/2014), mediante predisposizione di atto di liquidazione o di determinazione dirigenziale di autorizzazione al prelievo del corrispettivo dal Fondo, entro 90 giorni dalla data di ricevimento da parte della Regione Piemonte del documento stesso e sulla base della relazione annuale relativa all'attività di gestione svolta che sarà opportunamente valutata dai Responsabili delle strutture regionali competenti.

Art. 9 – Modalità di revisione del contratto

1. Le Parti potranno di comune accordo rivedere in tutto o in parte le clausole contrattuali qualora intervengano modificazioni della normativa, del Regolamento regionale o della Convenzione Quadro, che possano comportare un mutamento delle modalità di svolgimento delle attività in oggetto o delle condizioni di affidamento delle attività medesime.
2. Le modifiche e gli adeguamenti previsti nel presente articolo verranno formalizzati per iscritto e non comportano revoca dell'affidamento oggetto del presente contratto né deroga alla durata di quest'ultimo.

Art. 10 – Revoca dell'affidamento

1. L'affidamento in oggetto potrà essere revocato da parte della Regione per sopravvenute gravi e motivate esigenze di pubblico interesse, salvo il riconoscimento di equo indennizzo nei confronti di Finpiemonte nel caso in cui la revoca non sia resa necessaria da normativa sopravvenuta.

Art. 11 - Risoluzione del contratto

1. Fatta salva la revoca di cui al precedente articolo, il presente contratto si risolve qualora le parti abbiano commesso gravi, ripetute e rilevanti inadempienze rispetto agli impegni assunti nello stesso, avuto riguardo all'interesse dell'altra.
2. La Regione, qualora intenda avvalersi della clausola di risoluzione, contesta a Finpiemonte l'inadempienza riscontrata entro 30 (trenta) giorni, intimando alla stessa di rimuovere le cause di inadempimento entro un termine che verrà concordato tra le Parti. A seguito della predetta contestazione, Finpiemonte può presentare controdeduzioni entro i successivi 30

(trenta) giorni.

3. Qualora, a seguito della contestazione o dell'intimazione di cui sopra, Finpiemonte non elimini entro il termine convenuto le cause dell'inadempimento ovvero, qualora la Regione non ritenga accettabili e soddisfacenti i motivi adottati nelle controdeduzioni, può essere richiesta la risoluzione del contratto.

Art. 12 – Rinvio

1. Per tutto quanto non esplicitamente previsto nel presente contratto, si rinvia alle disposizioni della Convenzione Quadro.

Art. 13 – Repertoriamento e registrazione in caso d'uso

1. Il presente contratto è soggetto a repertoriamento presso il settore regionale competente ed al pagamento dell'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. n. 642 del 26/10/1972. L'imposta è a carico di Finpiemonte ed è dovuta nella misura e secondo le modalità previste dalla normativa di legge vigente, su carta uso bollo - per esemplare firmato in originale e per copia conforme - compresi eventuali allegati, salve le deroghe di legge. Il contrassegno attestante l'assolvimento dell'imposta di bollo per il presente contratto è apposto su una copia cartacea dello stesso e dei suoi allegati, conservata agli atti del Settore Contratti - persone giuridiche - - espropri- usi civici.
2. Il presente contratto è soggetto a registrazione in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. n. 131 del 26/4/1986. Le spese di registrazione sono a carico della parte che ne chiede la registrazione.

Art. 14 - Codice di comportamento

1. Le parti dichiarano di conoscere ed accettare gli obblighi di condotta definiti dal Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta della Regione Piemonte, approvato con D.G.R. n. 1-602 del 24 novembre 2014, che si richiama per farne parte integrante e sostanziale del presente contratto, anche se non materialmente allegato alla stessa.
2. Ai sensi dell'art. 1, comma 3 del Codice citato al comma 1, esso, oltre ai dipendenti della Giunta Regionale, si applica anche ai consulenti, ai collaboratori esterni, ai prestatori d'opera, ai professionisti e ai fornitori che collaborano con la Regione Piemonte, per quanto compatibile.
3. La violazione degli obblighi derivanti dal Codice è causa di risoluzione del presente contratto,

nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

Art. 15 – Foro Competente

1. Per la soluzione di eventuali controversie è competente il Foro di Torino.

Letto, approvato e sottoscritto,

Torino, _____

Regione Piemonte

Il Direttore Regionale Direzione Competitività del Sistema regionale

Dott.ssa Giuliana Fenu

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del d.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

Il Direttore Regionale Direzione Coesione Sociale

Dott. Gianfranco Bordone

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del d.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

Finpiemonte S.p.A

Il Direttore Generale

Arch. Maria Cristina Perlo

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del d.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82